

SEMINARI DI TUTORAGGIO DEL PROGETTO **RURAL4YOUTH**

NUOVE COMPETENZE PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
E DEL TERRITORIO RURALE

OASI WWF RISERVA NATURALE REGIONALE "LAGO DI PENNE"
PESCARA - 7-12 SETTEMBRE 2014



SEMINARI DI TUTORAGGIO RURALE DEL PROGETTO RURAL4YOUTH

La sperimentazione pilota **SEMINARI DI TUTORAGGIO RURALE** alla sua seconda edizione, viene realizzata nell'ambito del programma Rete rurale nazionale su iniziativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che, sulla base della Convenzione in essere tra l'Istituto Nazionale di Economia Agraria e il WWF e dell'accordo con la Rete Nazionale degli Istituti Agrari (Re.N.Is.A), ha attivato un percorso di formazione e orientamento sul tema "Nuove competenze per lo sviluppo sostenibile delle filiere agroalimentari e del territorio rurale" presso la Riserva naturale regionale Oasi WWF "Lago di Penne".

L'iniziativa fa seguito ai due progetti pilota ("**Rural4Youth**", anno 2012 e "**Seminari di tutoraggio rurale**", anno 2013) che la Rete rurale nazionale ha attivato nell'ambito della campagna di formazione e comunicazione Ruraland per avvicinare il mondo della formazione all'ambito lavorativo rurale, con lo scopo di coinvolgere gli studenti (scuola secondaria di secondo grado e università) stimolandoli a divenire parte integrante del processo di sviluppo rurale e di salvaguardia dei "beni pubblici", e di creare opportunità di sviluppo delle aree rurali.

L'**OBIETTIVO** che l'iniziativa intende perseguire è creare sinergia fra le istituzioni, il sistema della formazione e il mondo imprenditoriale per mettere a sistema le competenze specifiche proprie di ciascuno degli attori coinvolti e trasmettere agli studenti degli Istituti agrari (tecnici e professionali) gli strumenti culturali e tecnico-operativi utili per rafforzare la loro professionalità e competenza sui temi della sostenibilità, della multifunzionalità e delle filiere.

In continuità con l'edizione 2013 dei Seminari, l'iniziativa persegue i seguenti **OBIETTIVI SPECIFICI**:

- promuovere la conoscenza del mondo rurale da parte dei cittadini, mediante l'impiego di adeguate strategie comunicative basate non solo sulla trasmissione di informazioni, ma anche sulla capacità di interiorizzare messaggi, immagini, contenuti al fine di affrontare le potenzialità e le sfide legate allo sviluppo rurale;

- testare nuove modalità di trasmissione delle conoscenze basate sulla multidisciplinarietà, sul coinvolgimento attivo degli studenti “learning by doing”, sullo scambio continuo di idee e opinioni e sull’interazione tra sistema dell’istruzione e formazione professionale e mondo del lavoro;
- mettere a punto un modello di comunicazione e trasferimento delle informazioni potenzialmente replicabile a livello regionale con il supporto di fondi comunitari come il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

TEMI CENTRALI: sviluppo sostenibile del territorio rurale e delle filiere agroalimentari, intese anche come contenitori di opportunità lavorative, attività, esperienze, saperi, valori e sfide. La scelta si lega ad una duplice riflessione: da un lato, la crescente attenzione verso il tema delle filiere corte e dei prodotti alimentari a “km zero” (a cui si associano esternalità importanti come la sostenibilità ambientale e climatica, la tracciabilità e sicurezza dei prodotti, la conservazione delle tipicità e della diversità biologica, la diversificazione); dall’altro, l’affermarsi di modelli di business fondati su criteri di eco-sostenibilità che, lungi dal voler rappresentare un freno per la competitività, costituiscono una occasione preziosa di crescita aziendale e di creazione di nuove opportunità occupazionali e professionali.

L’iniziativa **SEMINARI DI TUTORAGGIO RURALE** affronta il tema delle filiere come un unicum, declinabile da un punto di vista ambientale, economico, sociale e comunicativo, ma caratterizzato da principi chiave comuni:

- valorizzare il patrimonio genetico locale e la biodiversità;
- mantenere una qualità dei prodotti più attenta non solo alle caratteristiche estetiche, ma anche a quelle intrinseche e salutistiche;
- diffondere una cultura della tracciabilità dell’attività produttiva;
- sviluppare una maggiore sostenibilità ambientale delle pratiche produttive;
- recuperare i residui e gli scarti per altri utilizzi primo fra tutti quello energetico;
- promuovere un maggior coordinamento di filiera sia dal punto di vista delle caratteristiche del prodotto sia rispetto alle capacità di rispondere alle esigenze dei mercati;
- integrare lo sviluppo delle filiere al marketing del territorio rurale;
- recuperare margini di redditività non solo focalizzati sulla riduzione dei costi.

ATTIVITÀ PREVISTE E ARGOMENTI TRATTATI

L'iniziativa Seminari di tutoraggio rurale si svolgerà dal 7 al 12 settembre 2014 presso l'Oasi WWF della Riserva Naturale Regionale del "Lago di Penne" (Abruzzo, Provincia di Pescara). Si tratta di una settimana stile "summer school" prioritariamente indirizzata ad attività di campo (visite di studio, incontri con portatori d'interesse, sopralluoghi aziendali ecc.), lavori di gruppo e momenti puntuali di formazione. Il "quartier generale" dell'iniziativa è rappresentato dalle strutture del Centro di Educazione Ambientale (CEA) "Antonio Bellini" site nella Riserva di Penne, dove saranno ospitati gli studenti e dove saranno svolti i lavori di gruppo e i momenti formativi.

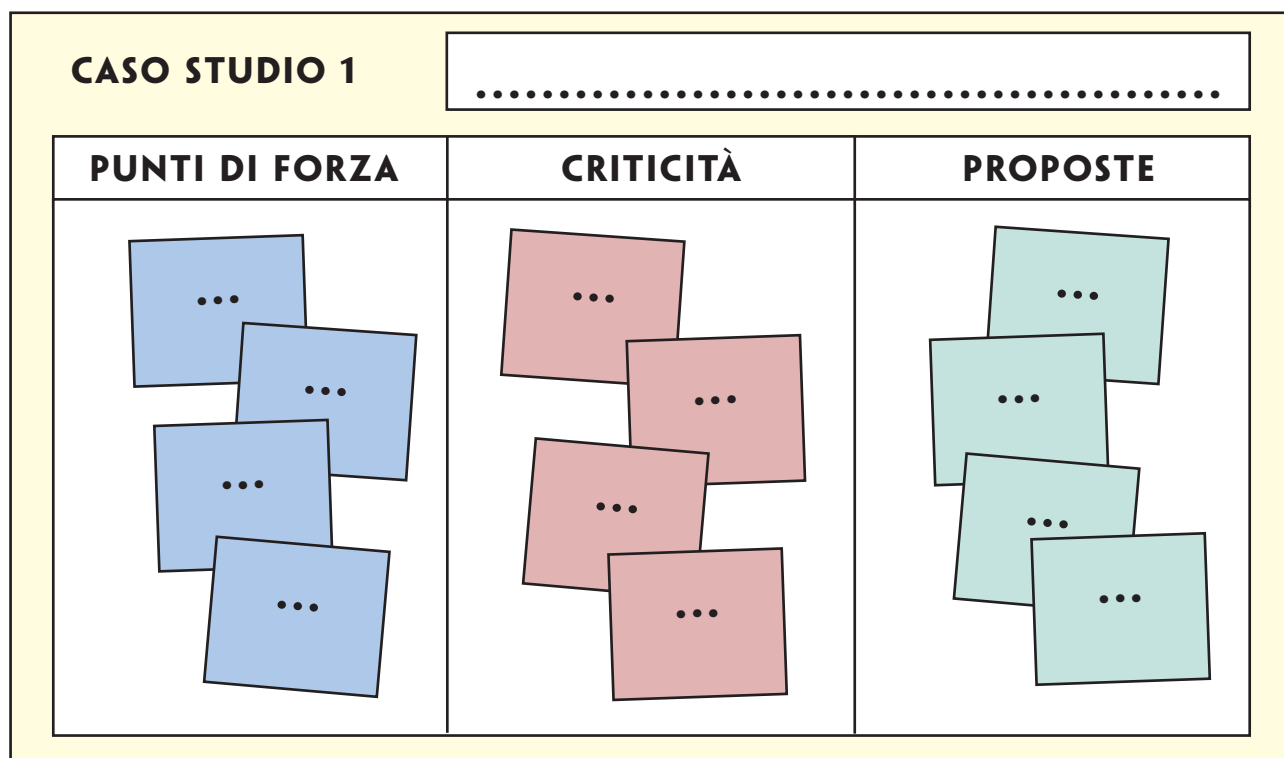
L'iniziativa prevede cinque giorni di attività. Sono previsti momenti plenari di formazione e lavori di gruppo, momenti formativo-ricreativi (es. laboratori), ma la maggior parte del tempo sarà dedicata a visite di campo e ad incontri con interlocutori privilegiati del territorio per approfondire le tematiche che costituiscono il cuore dell'iniziativa.

LE ATTIVITÀ SI ARTICOLANO COME SEGUE:

- Visite di campo presso aziende agricole o siti di iniziative progettuali e incontri con soggetti chiave del territorio come gli imprenditori, il GAL, le Associazioni, le Cooperative e i Consorzi di produttori;
- lavori di gruppo, caratterizzati dall'impiego di opportune metodologie di lavoro, al fine di raggiungere gli obiettivi individuati. I lavori di gruppo rappresentano un'occasione per coinvolgere in modo attivo gli studenti, per facilitare lo scambio reciproco di conoscenze ed esperienze e favorire lo sviluppo di ragionamenti critici sulle esperienze pratiche della summer school. Dal punto di vista operativo, tale attività prevede: **A)** ripartizione degli studenti in gruppi di lavoro; **B)** assegnazione a ciascun gruppo di lavoro di uno o più casi studio da approfondire, riferiti alle esperienze analizzate durante le visite in "campo"; **C)** documentazione video-fotografica dei casi assegnati; **D)** analisi critica partecipata dei casi documentati sulla base di criteri di valutazione della sostenibilità predefiniti. I lavori di gruppo saranno facilitati e animati da esperti del gruppo di lavoro Ruraland.

Dal punto di vista metodologico, i lavori di gruppo prevedono due distinte fasi:

- **FASE 1** – predisposizione di sintesi delle esperienze di “campo” (suddivise e assegnate dal gruppo di lavoro Ruraland a sottogruppi di studenti), attraverso scatti fotografici e brevi riprese, eventualmente abbinate ad interviste agli stakeholders incontrati.
- **FASE 2** – forum di discussione dei casi studio, con la tecnica del World Cafè. Ciascun gruppo di lavoro presenta la logica di intervento del caso studio assegnato. A tal fine, utilizzando una matrice di valutazione della sostenibilità basata su tre macrocriteri (economico, sociale, ambientale), ciascun gruppo di lavoro definisce su cartoncini di diverso colore i punti di forza (azzurro), le criticità/fabbisogni (rosso) e le proprie proposte di azioni da mettere in campo per ulteriori occasioni di sviluppo (verde). Il referente, individuato in ciascun gruppo di lavoro, commenta i risultati dell’analisi, leggendo i diversi cartoncini posizionati su un grande cartellone come esemplificato nella figura che segue:



COME OUTPUT DELLE ESERCITAZIONI SI PREVEDONO:

- Tabella di sintesi punti di forza/proposte, riferita all’intero percorso di visite di studio e temi affrontati durante la summer school.
- Report di sintesi dei risultati emersi, con eventuale approfondimento di un argomento (es. modalità di partecipazione ad un bando europeo).

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche sui temi dello sviluppo rurale, della sostenibilità e delle filiere agroalimentari.
- Sviluppo di capacità di analisi critica dei casi studio, attraverso l'impiego di tecniche di valutazione.
- Interazione e scambio di esperienze fra studenti provenienti da diversi contesti territoriali italiani, nonché creazione di contatti funzionali all'innesco di dinamiche lavorative.
- Acquisizione di elementi utili per la messa a punto di modelli replicabili di comunicazione e trasferimento delle conoscenze su scala regionale.
- Orientamento al mondo del lavoro e della formazione accademica.

PROGRAMMA DELLE VISITE DI CAMPO E DELLE ESERCITAZIONI

GIORNO 0 - DOMENICA 7 SETTEMBRE

ORE 18.00

- Arrivo e registrazione dei partecipanti c/o strutture CEA "A. Bellini" Oasi Lago di Penne

GPS: 42.441844, 13.879468

SITO WEB: <http://ceabellini.it/>

ORE 19.00

- Presentazione multimediale della campagna Ruraland
Momento informale di presentazione della campagna Ruraland e dei prodotti finora realizzati. Proiezione dei video, navigazione sui siti web, descrizione delle principali pubblicazioni e attività realizzate.

ORE 20.30

- Cena



GIORNO 1 - LUNEDI 8 SETTEMBRE

ORE 9.00

- Lavori di gruppo: assegnazione casi studio e informazioni pratiche

ORE 10.00

- Cerimonia inaugurale

ORE 12.00

- Laboratorio forno solare

Momento informale di tipo dimostrativo. Presso il CEA è disponibile un prototipo di forno alimentato ad energia solare grazie ad un sistema di specchi che convoglia il calore in una camera da adibire alla cottura di alimenti. Sarà realizzata una dimostrazione del funzionamento del forno per anticipare il tema delle energie rinnovabili e, con l'occasione, verranno cotte delle pietanze che saranno degustate a pranzo.

ORE 13.00

- Pranzo

ORE 14.30

- Visite presso il CEA "Antonio Bellini"



CASO STUDIO 1

FILIERA CEREALICOLA: IL FARRO, L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E I MARCHI DI QUALITÀ

Presso l'oasi viene realizzata la produzione di farro in regime di agricoltura biologica su circa 50 ha. Questo farro viene trasformato e confezionato per la commercializzazione presso le strutture dell'oasi e del CEA che sono dotate di attrezzature e macchinari necessari per la lavorazione di questo prodotto. L'oasi WWF di Penne è l'unica al mondo a poter trasformare e commercializzare prodotti con il marchio del Panda sotto

l'etichetta "Terre delle oasi". Durante la visita si parlerà anche del marchio "Sapori di campagna", che è un marchio di qualità dell'oasi, e del marchio "Terre dei parchi", un progetto di labelling che intende raggruppare sotto questo marchio i prodotti provenienti da Oasi WWF e altre aree protette.

CASO STUDIO 2

CENTRO DI ECCELLENZA PER L'ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

pannelli fotovoltaici, pannelli solari, caldaia a biomassa con teleriscaldamento, termocamino, minieolico e fuel-cell per la produzione di energia dall'idrogeno prodotto in situ attraverso l'elettrolisi dell'acqua

L'oasi è attenta al tema delle energie rinnovabili e possiede impianti di solare-termico in rete con centrali a biomassa per il riscaldamento delle strutture alimentate con cippato o altri sottoprodotti di origine agricola. L'oasi ha in corso un esperimento di pelletizzazione degli scarti della lavorazione del farro per l'alimentazione delle centrali. L'oasi vanta anche esperienze pionieristiche di produzione di energia dall'idrogeno e dal minieolico.

ORE 17.30

- Escursione guidata sul sentiero della Riserva Naturale Regionale Lago di Penne. Sarà realizzata una visita alla Riserva del Lago di Penne, con passeggiata lungo il sentiero natura e tappe tematiche per l'osservazione di specie vegetali e animali (bird-watching).

ORE 20.30

- Cena



GIORNO 2 – MARTEDÌ 9 SETTEMBRE

ORE 8.30

- Partenza study tour: visite sul campo nell'Aquilano

CASO STUDIO 3 FILIERA LATTIERO-CASEARIA - CONSORZIO TUTELA PECORINO DI FARINDOLA

Sarà realizzato un incontro con Ugo Ciavattella, Presidente del Consorzio di tutela del pecorino di Farindola, presso la casera consortile nel centro storico del paese, per discutere del tema delle produzioni di nicchia, delle tipicità e dei concetti di tutela delle produzioni tradizionali.

GPS: 42.442660, 13.821475

SITO WEB: www.pecorinodifarindola.it

CASO STUDIO 4 ALBERGO DIFFUSO DI S. STEFANO DI SESSANIO

Sarà realizzato un incontro con i rappresentanti del progetto "Albergo diffuso" oltre che una visita alle strutture. Si discuterà della storia del progetto e degli elementi di competitività e di sviluppo rurale connessi all'iniziativa.

Durante il percorso è prevista un'escursione guidata a Campo Imperatore e a Rocca Calascio con pranzo al sacco

GPS: 42.344167, 13.643300

SITO WEB: www.sexantio.it

ORE 19.00

- Rientro presso l'Oasi di Penne

ORE 20.30

- Cena



GIORNO 3 – MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE

ORE 9.00

- Lavori di gruppo: esercitazioni casi studio 1, 2, 3, 4.

Per i lavori di gruppo i ragazzi vengono divisi in diversi gruppi cui viene affidata la documentazione e l'analisi critica di alcuni casi studio approfonditi durante la summer school. Durante i lavori ai ragazzi verrà chiesto di analizzare in modo critico le esperienze conosciute, elaborando ragionamenti sui criteri di sostenibilità economico-sociale-ambientale delle filiere incontrate.

ORE 11.00

- Incontri con portatori d'interesse c/o OASI

CASO STUDIO 5

INTERVISTE AI PRODUTTORI DI OLIO E A SILVANO FERRI, PRESIDENTE DEL CONSORZIO DEI PRODUTTORI DELL'OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA D.O.P. APRUTINO-PESCARESE

Sarà realizzato un incontro con i rappresentanti del Consorzio dei produttori dell'olio DOP Aprutino-Pescarese. Gli studenti realizzeranno delle interviste finalizzate ad evidenziare punti SWOT della filiera.

SITO WEB: www.aprutinopescarese.com

ORE 12.00

- Esperienze Nuovi Fattori di successo

Uno spazio sarà dedicato al racconto diretto delle esperienze dei protagonisti dell'iniziativa "Nuovi fattori di successo", percorso sviluppato dal Mipaaf per valorizzare esperienze di primo insediamento di giovani agricoltori in Italia.

ORE 13.00

- Pranzo

ORE 15.00

- Laboratori pratici (tessile – la filiera del lino) presso le strutture dell'Oasi

ORE 18.00

- Prosecuzione esperienze Nuovi Fattori di Successo (c/o strutture OASI)

ORE 19.00

- Degustazione olio con Roberto di Muzio, agronomo dell'OASI WWF

ORE 20.30

- Cena

ORE 21.30

- Osservatorio delle stelle

GIORNO 4 – GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

ORE 9.00

- Lavori di gruppo: esercitazione caso studio 5

ORE 10.30

- Study tour visite di campo e aziendali

**CASO
STUDIO 6**

**FILIERA DEL POMODORO E DEGLI ORTAGGI
C/O AZIENDA PASQUALONE - PENNE**

GPS: 42.4851356, 13.9567659

SITO WEB: www.aziendagricolapasqualone.com

Verrà approfondito il caso di una azienda diversificata, vocata in particolar modo alla produzione di ortaggi fra cui spicca la produzione di "pomodoro a pera" che viene trasformato in conserva a livello aziendale. Sarà visitato il punto vendita dell'azienda e il laboratorio di trasformazione. La visita sarà guidata da Diego, giovane agricoltore e conduttore dell'impresa.

ORE 12.30

- Degustazione e pranzo al sacco presso l'azienda

ORE 13.30

- Visita al centro abitato di Penne

ORE 16.00

- Visite di campo



CASO STUDIO 7**FILIERA DELL'ORZO: BIRRIFICIO GOLDEN ROSE -
PIANELLA**

GPS: 42.396402, 14.046237

SITO WEB: www.birrificiogoldenrose.it

L'azienda rappresenta un interessante caso di azienda agricola che realizza al suo interno attività di trasformazione dell'orzo aziendale in birra. E' previsto un incontro con la conduttrice dell'azienda e saranno visitati i locali e le attrezzature utilizzate per la produzione della birra.

CASO STUDIO 8**FILIERA DEL VINO: AZIENDA CHIUSA GRANDE -
NOCCIANO**

GPS: 42.339035, 14.012111

SITO WEB: www.chiusagrande.it

L'azienda vitivinicola rappresenta un caso innovativo per tecnologie di vinificazione e per strategie di comunicazione e marketing.

ORE 19.30

- Rientro presso l'Oasi di Penne

ORE 20.30

- Cena



GIORNO 5 – VENERDÌ 12 SETTEMBRE

ORE 9.00

- Lavori di gruppo: esercitazioni casi studio 6, 7, 8

ORE 10.30

- Incontro con il GAL Terre Pescaresi

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE DEL GAL TERRE PESCARESI CON IL DIRETTORE DEL GAL MIMMO FRANCOMANNO. LABORATORIO INTERATTIVO PER LA

VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI (da proporre sul mercato come modello di sistema organizzato ispirato a criteri di qualità e di sviluppo eco-sostenibile)

ORE 12.30

- Cerimonia di chiusura della summer school e consegna degli attestati di partecipazione

ORE 13.30

- Pranzo e degustazione prodotti area GAL Terre Pescaresi

ORE 14.30

- Partenza degli studenti e chiusura dell'iniziativa.

ULTERIORE ATTIVITA' – SABATO 13 SETTEMBRE

ORE 9.30

- Evento parallelo - Seminario

"Agricoltura sociale e nuovo welfare per lo sviluppo rurale"

Seminario di approfondimento promosso da INEA nell'ambito delle attività della Rete rurale nazionale sulle opportunità dell'Agricoltura sociale come strumento innovativo in grado di coniugare le esigenze di rinnovamento del welfare italiano con la necessità di sviluppo di un'agricoltura multifunzionale e moderna. L'evento prevede la partecipazione di esperti nazionali e soggetti locali interessati al tema.

SOGGETTI PROMOTORI E PARTNER DELL'INIZIATIVA

Seminari di tutoraggio rurale è un'iniziativa promossa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2007-2013, Campagna di comunicazione e formazione Ruraland - progetto Rural4Youth.

SOGGETTO RESPONSABILE

Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione generale dello sviluppo rurale, DISR II Programmazione sviluppo rurale (Dott.ssa Graziella Romito), DISR III Bonifica, irrigazione, agricoltura e ambiente (Dott. Paolo Ammassari).

COORDINATORE:

Paola Lionetti (INEA/MIPAAF)

REFERENTE DELL'INIZIATIVA:

Danilo Marandola (INEA)

HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA "SEMINARI DI TUTORAGGIO RURALE":

Milena Verrascina, Comitato di coordinamento INEA

Federica D'Aprile, Comitato di coordinamento ISMEA

Vincenzo Montalbano, Supporto scientifico e organizzativo MiPAAF

Isabella Brandi, responsabile segreteria organizzativa INEA

Anna Lapoli, segreteria organizzativa INEA

Deborah Conti, segreteria organizzativa ISMEA

Elena Pucino, segreteria MiPAAF

Alberto Marchi, supporto tecnico e grafico INEA

Giuseppe De Marco, supporto tecnico MiPAAF

Monica Baronti, supporto tecnico e organizzativo SIN

Antonio Giampaolo, responsabile sede regionale INEA Abruzzo

PARTNER COINVOLTI:

Rete Nazionale degli Istituti Agrari (Re.N.Is.A), Prof.ssa Patrizia Marini -
coordinatrice nazionale, Prof.ssa Almerinda Guarino - referente
Oasi WWF Riserva Naturale Regionale “Lago di Penne”
Cooperative COGECSTRE e SAMARA
CEA (Centro di Educazione Ambientale) “Antonio Bellini”

SI RINGRAZIANO:

Regione Abruzzo e sede regionale INEA per l’Abruzzo
Comune di Penne
GAL Terre Pescaresi
Tutti gli imprenditori, i soggetti e gli stakeholders coinvolti (v. programma).
Gruppo di lavoro Ruraland

A cura di Paola Lionetti e Danilo Marandola
